



Montagna Vicentina

Società Cooperativa

C.F. e P. IVA 00946750247

Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

**MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
PSR VENETO 2014 – 2020**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. 22 di Reg. del 13.06.2019

OGGETTO: PSR VENETO 2014-2020 - MISURA 19 PSL "F.A.R.E. MONTAGNA".

**APPROVAZIONE PROPOSTA DI BANDO A GESTIONE DIRETTA PROGETTO DI
COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE "VENETO RURALE".**

L'anno 2019 (duemiladiciannove) addì 13 (tredici) del mese di giugno alle ore 17:00 presso la sede della Società G.A.L. "Montagna Vicentina", in seguito a convocazione del Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

P	Ruaro Dario	(Confartigianato Vicenza)	Presidente
P	Sandonà Marco	(Unione Montana Astico)	Vicepresidente
P	Rasia Dal Polo Domenico	(Coldiretti Vicenza)	Consigliere
P	Martello Luigi	(Comune di Roana)	Consigliere
P	Zampieri Fabio	(Confcommercio Vicenza)	Consigliere

Il Presidente Dario Ruaro, constatato il numero legale degli intervenuti e assunte le dichiarazioni dei componenti il Cda di assenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi, dichiara aperta e valida la seduta ed invita il Consiglio all'esame e alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Partecipa alla seduta l'avv. Irene Gasparella la quale nella funzione di Segretario provvede alla stesura del presente verbale.

PREMESSE

Il Presidente ricorda che, con deliberazione n. 16 del 01.04.2019 è stata approvata la proposta di bando a gestione diretta GAL tipo di intervento 19.2.1.x "attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" nell'ambito del Progetto di Cooperazione Interterritoriale denominato "Veneto Rurale" (sottomisura 19.3) previsto nel PSL F.A.R.E. Montagna; la proposta di bando e i relativi allegati è stata caricata in GR AVEPA in data 9 maggio 2019.

A seguito della presentazione della succitata proposta di bando, in data 29 maggio 2019 si è tenuto un incontro fra i 5 GAL Veneti (partner del progetto) e l'Autorità di Gestione Feasr e Foreste della Regione Veneto durante il quale è emersa la necessità di rivedere l'allegato tecnico 11.2 (descrizione analitica delle modalità attuative dell'operazione attivata a gestione diretta) presentato dai GAL partner.

Per quanto sopra si è reso opportuno riapprovare la proposta di bando integrata con le osservazioni e richieste emerse durante l'incontro.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Presidente;

RICHIAMATI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell'Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (Artt. 32-35), anche denominato "Community-led local development (CLLD)";
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER (Artt. 42-44) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 integrato dal reg. delegato (UE) 2015/1971 che rappresenta la normativa centrale del finanziamento delle spese connesse alla politica agricola comune (PAC), comprese le spese per lo sviluppo rurale, per il periodo 2014-2020;
- il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015 e approvato in via definitiva dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 947 del 28 luglio 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2053 del 14/12/2017 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 e ss.mm.ii, con cui la Giunta regionale ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER del PSR 2014-2020 e le relative disposizioni attuative;
- le Deliberazioni n. 1937 del 23.12.2015 e ss.mm.ii e n. 2112/2017 con la quale il testo è stato sostituito integralmente, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020,;
- la Deliberazione n. 9 del 14/03/2016 del CdA del GAL Montagna Vicentina di approvazione del Programma di Sviluppo Locale "F.A.R.E. Montagna – Filiere e Identità Rurale – Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina" presentato ad Avepa in data 12/04/2016;
- la Deliberazione n. 1547 del 11.10.2016, con la quale la Giunta regionale, a seguito dell'esito positivo dell'attività istruttoria, ha approvato i Gruppi di Azione Locale (GAL), le strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e disposizioni finanziarie e tecnico operative per l'attuazione della Misura 19;
- il Testo Unico dei criteri e dei punteggi per la selezione delle domande di aiuto (CRIDIS) approvato con DGR n. 1788 del 07.11.2016 sostituito con DGR n. 734/2017, modificato con DGR n. 970/2018 e DGR n. 1095/2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato;

- la Deliberazione n. 23 del 14.11.2016 del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina di attivazione del Programma di Sviluppo Locale "F.A.R.E. Montagna" e della relativa strategia;
- il Decreto AVEPA n. 169 del 22/12/2016 con il quale è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi del GAL per l'attuazione del Programma LEADER (Misura 19) del PSR Veneto 2014-2020;
- le Linee Guida Misura (LGM) del PSR 2014-2020 approvate con le DGR n. 2176 del 23.12.2016, n. 2176/2016, DGR n.1253/2017, Decreto Direttore AdG Parchi e Foreste n. 15/2018);
- la Deliberazione n. 31 del 30.07.2018 del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina di approvazione dell'atto integrativo speciale al fine della introduzione del nuovo Tipo di Intervento 19.2.1.x volto ad assicurare la continuità e il sostegno alle operazioni originariamente previste nel proprio PSL, ma considerate non ammissibili nell'ambito del Tipo di Intervento 7.5.1 del PSR;
- la Deliberazione n. 45 del 17.12.2018 del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina con la quale veniva approvato il cronoprogramma annuale dei bandi del GAL anno 2019;

RAVVISATA, al fine di poter assicurare la continuità del sostegno alle operazioni già previste dal Programma di Sviluppo Locale (PSL) denominato F.A.R.E. Montagna, la necessità di riapprovare la proposta di bando a gestione diretta GAL inerente il Tipo Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurale" nell'ambito del Progetto di Cooperazione "Veneto Rurale";

VISTI

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 06.12.2018 di approvazione, nell'ambito del Progetto di Cooperazione Interterritoriale denominato "Veneto Rurale" della Scheda di Progetto e dell'Accordo di Cooperazione presentati ad AVEPA entro il 31.12.2019 ai fini dell'espletamento dell'attività istruttoria;
- il decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza n. 563 del 27 febbraio 2019 pubblicato sul BUR n. 25 del 15.03.2019 di "ammissibilità e finanziabilità della domanda di contributo n. 4139955 presentata dal GAL 04 Montagna Vicentina (CUAA 00946750247) nell'ambito del Tipo di Intervento 19.3.1.I "Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL" – DGRV n. 1214/2015 e contestuale comunicazione di avvio del successivo procedimento di liquidazione";
- la deliberazione n. 16 del 01.04.2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato la proposta di bando "a gestione diretta" GAL TI 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" nell'ambito del Progetto di Cooperazione "Veneto Rurale" (sottomisura 19.3) caricata in GR AVEPA in data 9 maggio 2019;

PRESO ATTO

- che in data 29 maggio 2019 si è tenuto un incontro fra i 5 GAL Veneti (Partner del Progetto) e l'Autorità di Gestione della Regione Veneto durante il quale è emersa la necessità di rivedere la proposta di bando con particolare riguardo all'allegato tecnico 11.2 "descrizione delle modalità attuative dell'operazione attivata a gestione diretta";
- i GAL partner del Progetto hanno ritenuto congiuntamente di ripresentare una nuova proposta di bando con le integrazioni richieste dall'Autorità di Gestione della Regione Veneto in data 29 maggio 2019;

ESAMINATO il nuovo testo della proposta di bando e i suoi allegati;

ACCERTATO che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'art. 34 del Reg. UE 1303/2013;

RICHIAMATO il rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno "per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse" approvato con delibera del Cda n. 94 del 04.12.2017 e ratificato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017;

ACQUISITA, ai sensi del DPR 445/2000, la dichiarazione dei consiglieri presenti sull'insussistenza di conflitto di interessi in merito alla deliberazione in oggetto;

Dopo attenta disamina, con voti favorevoli ed unanimi

DELIBERA

1. Di riapprovare la proposta di bando "a gestione diretta GAL", secondo le indicazioni formulate dall'Autorità di Gestione della Regione Veneto, per il finanziamento del Progetto di cooperazione interterritoriale denominato "Veneto Rurale" inerente il Tipo di Intervento 19.2.1.x "attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" (sottomisura 19.3), che viene allegata al presente provvedimento sub a) per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di confermare la coerenza generale della proposta di bando a gestione diretta GAL a quanto previsto dal PSL F.A.R.E. Montagna, così come modificato con l'atto integrativo speciale (ambito di interesse, obiettivi specifici, formula operativa) e al quadro di disposizioni operative del PSR con particolare riferimento alle Linee Guida Misura (LGM), al Testo Unico Criteri di Selezione (CRIDIS), agli Indirizzi Procedurali Generali (IPG), fermo restando i necessari adeguamenti legati al Piano di finanziamento del PSL del Gal e alle specificità del suo territorio;
3. Di impegnare la somma pari ad euro 90.000 all'interno della sottomisura 19.3 Cooperazione – Tipo di Intervento 19.2.1.x "attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali", come previsto dal PSL 2014-2020 "F.A.R.E. Montagna";
4. Di delegare il Presidente e il Direttore f.f. a compiere i relativi atti che si rendessero necessari per l'istruttoria da parte dell'AdG e di AVEPA;
5. Di trasmettere ad AVEPA il presente atto unitamente alle Proposte di Bando (allegato A), al modello di autovalutazione della proposta di bando (allegato B) e alla Scheda di monitoraggio finanziario (allegato C) ai fini della valutazione di conformità, coerentemente al cronoprogramma annuale dei bandi approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 45 del 17.12.2018;
6. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
7. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza nei processi decisionali;
8. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del GAL Montagna Vicentina alla sezione "amministrazione trasparente".

Letto, confermato e sottoscritto.

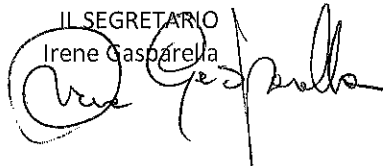
IL PRESIDENTE

Dario Ruaro



IL SEGRETARIO

Irene Gasparella





FEASR



REGIONE del VENETO



PSR
Veneto
2014-2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020		
PROGRAMMA di SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020		
Filiera ed identità rurale – elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina		
Sottomisura 19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL		
BANDO A GESTIONE DIRETTA GAL Delibera Cda n. 22 del 13.06.2019		REG UR 1305/2013, Art. 42-44
codice misura	19	Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo
codice sottomisura	19.3	Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL
codice tipo intervento	19.2.1.X	Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali
Autorità di gestione		Direzione AdG Feasr e Foreste
Struttura responsabile di misura		U.O. Programmazione sviluppo rurale
Gruppo di Azione Locale		GAL MONTAGNA VICENTINA



1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il presente tipo di intervento sostiene la realizzazione di attività di informazione, animazione e promozione finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.

Prevede il sostegno di operazioni in linea con le priorità definite per il Leader e la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, concorre alla Priorità 6 dello sviluppo rurale "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" e in particolare alla Focus area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali", agli ambiti di interesse previsti dall'Accordo di partenariato, e agli obiettivi specifici del Programma di Sviluppo Locale del GAL.

Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.

Tale intervento è previsto:

- all'interno del Programma di Sviluppo Locale PSL "F.A.R.E. Montagna" del Gruppo di Azione Locale Montagna Vicentina;
- nell'ambito del Progetto di cooperazione interterritoriale "Veneto rurale" tra cinque territori veneti (Alta Marca trevigiana; Colli euganei e bassa padovana; Montagna e pedemontana vicentina; Medio Polesine; Venezia Orientale), promosso da cinque GAL veneti (GAL Alta Marca, GAL Patavino, GAL Montagna Vicentina, GAL Polesine Adige e VeGAL) con l'obiettivo di favorire la conoscenza e la fruibilità dei territori rurali del Veneto contribuendo alla creazione di un'immagine unitaria delle destinazioni rurali d'eccellenza. La promozione si attuerà attraverso la realizzazione di un prodotto audiovisivo (film documentario), cui seguiranno azioni di distribuzione (presso Festival/rassegne, proiezioni/eventi/passaggi televisivi/on demand, ecc.) e di informazione (tramite editoria, social media; prodotti informativi multimediali) anche a livello locale (tramite incontri, seminari e masterclass rivolti a turisti, cittadini ed operatori nei territori rurali interessati).

A complemento delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL partner e coerentemente ai fabbisogni, agli ambiti di interesse, agli obiettivi e ai risultati attesi delle medesime SSL, i PSL possono infatti attivare le attività di cooperazione previste all'art. 35, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013 e all'art. 44 del Reg. (UE) 1305/2013, attraverso un apposito progetto di cooperazione interterritoriale (sottomisura 19.3 del PSR Veneto 2014-2020).

Partecipano al progetto i GAL: VeGAL (capofila), GAL Alta Marca, GAL Montagna Vicentina, GAL Patavino e GAL Polesine Adige.

Il turismo rurale e sostenibile è stato infatti individuato dai GAL partner come tema chiave per lo sviluppo locale, anche per la sua possibilità di integrare e diversificare l'offerta turistica dei rispettivi ATD dei GAL; tutti i GAL coinvolti nell'azione di cooperazione sono consapevoli del fatto che il turismo rurale e sostenibile rappresenta una modalità di fruizione del territorio che necessita, oltre che di un'offerta integrata e strutturata, di una particolare capacità di comunicare i valori e l'identità culturale del territorio.

Il progetto di cooperazione interterritoriale "Veneto Rurale" mira quindi a completare e/o rafforzare l'azione intrapresa dalle singole strategie di sviluppo locale, promuovendo il turismo rurale e sostenibile, mediante l'elaborazione e l'attuazione congiunta, assieme ai GAL e ai territori partner, di una strategia innovativa, integrata e coordinata di promozione del turismo rurale e sostenibile con le sue specificità peculiari.

In particolare i GAL hanno individuato come strategia per favorire la conoscenza e la fruibilità dei

rispettivi territori rurali, l'utilizzo del mezzo audiovisivo quale strumento di promozione, marketing e branding delle aree rurali.

I prodotti audiovisivi sono infatti in grado di apportare notevoli benefici in termini economici ai luoghi in cui essi vengono prodotti/girati o di cui raccontano, generando nei fruitori di tali prodotti interesse e motivazione nella scelta delle destinazioni turistiche e contribuendo al processo di formazione dell'immagine delle destinazioni stesse; in particolare si è scelto lo strumento del film documentario, che permette di raccontare il territorio, con lo scopo di aumentare l'interesse locale e di rendere protagonista il paesaggio valorizzandone le peculiarità.

1.2. Obiettivi

a.	Focus Area 6.b – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
b.	Focus Area (secondaria) – Nell'ambito del PSR 2014/20 il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"
c.	PSL - Ambito di interesse AI2 – Turismo sostenibile
d.	PSL - Obiettivi specifici PSL – OS.3.2 Valorizzare in modo sostenibile patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico PSL - Obiettivi specifici PSL – OS.3.3 Creazione sinergie multi settore e promozione "sistema turistico"
e.	PSL – Progetto di cooperazione "Veneto rurale".

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Montagna Vicentina, costituito dai 39 comuni di:

Altissimo, Arsiero, Asiago, Brogliano, Breganze, Caltrano, Calvene, Cogollo Del Cengio, Colceresa, Crespadoro, Eneo, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Laghi, Lastevasse, Lugo Di Vicenza, Lusiana Conco, Marostica, Montecchio Precalcino, Monte Di Malo, Nogarole Vicentino, Pedemonte, Pianezze, Posina, Pove Del Grappa, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, Salcedo, Santorso, Solagna, Tonezza Del Cimone, Torrebelvicino, Valbrenta, Valdagno, Valdastico, Valli Del Pasubio, Velo d' Astico.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

a.	Gruppi di Azione Locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto: G.A.L. Montagna Vicentina S.C.A.R.L. Piazzale della Stazione n. 1 – 36012 Asiago (VI) Codice Fiscale e P.IVA 00946750247 iscritta al REA VI 293058
----	---

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano il criterio di seguito elencati	
a.	Gruppi di azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto
b.	Rispettare le condizioni previste dal Reg. (UE) n.1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'art.2, par.2, del Reg. (UE) n.1407/2013".
c.	Non trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previsti dalla legge regionale 11 maggio 2018 n.16

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizione interventi

Gli interventi riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli interventi previsti dal paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate:	
a.	l'intervento è attivato sulla base di un Piano di attività elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto.
b.	l'attività informativa oggetto dell'intervento è coerente, per quanto riguarda l'ambito territoriale di riferimento, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente;
c.	l'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
d.	il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.
e.	le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.
f.	Non sono ammessi: i. interventi con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR, ad esclusione del tipo di intervento 7.5.1; ii. interventi e iniziative direttamente finalizzate alla promozione di prodotti agricoli e agroalimentari iii. interventi e iniziative di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali.

3.3. Impegni a carico del beneficiario

- a. Attivare e completare gli investimenti approvati con il relativo Piano di attività, in funzione degli effettivi interventi previsti
- b. Le iniziative, i materiali e gli strumenti informativi realizzati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite linee guida e disposizioni regionali (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita).

3.4. Vincoli e durata degli impegni

Il beneficiario deve adempiere agli impegni entro il termine previsto per la conclusione dell'intervento.

3.5. Spese ammissibili

- a. Spese sostenute per le iniziative e gli strumenti di informazione e promozione relative agli interventi definiti nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, per quanto riguarda in particolare:
 - i. organizzazione e partecipazione a eventi, compresi incontri e seminari con turisti ed operatori, e partecipazione a fiere specializzate [quota di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione spazi espositivi; trasporto e assicurazione prodotti e materiali; interpreti e altri prestatori di servizi qualificati; rimborsi per le spese (viaggio, vitto e alloggio) del personale del richiedente a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi]
 - ii. strumenti e servizi di informazione relativi a
 - ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi (foto, video, film e docufilm, animazioni grafiche)
 - progettazione, realizzazione e sviluppo di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobile, piattaforme on-line e sistemi e-book per servizi turistici.
- b. Con riferimento alle singole tipologie di spesa, sono considerati applicabili i limiti generali stabiliti per il tipo intervento 3.2.1-Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR, per le analoghe iniziative.

3.6. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili, in particolare, le seguenti tipologie di spese:

- a. Spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR
- b. Spese relative ad interventi non ammissibili, in particolare quelli indicati nel paragrafo 3.2, punto f).

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

a.	I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti: - Ventiquattro mesi , a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.
----	---

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

a.	L'importo a bando è pari ad euro 90.000,00 (novantamila/00).
----	---

Soggetti beneficiari	Codice fiscale	P.IVA	Importo dell'aiuto €
GAL Montagna Vicentina	00946750247	00946750247	90.000,00

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

a.	L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base della % di seguito indicata
	Gruppo di Azione Locale 100%

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	L'importo della spesa ammissibile non può essere inferiore ad euro 60.000,00 (sessantamila/00).
b.	Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento n. 1407/2013 relativo agli "aiuti di minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
b.	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5 Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.

a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n.1788/2016 e ss.mm.ii. e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo.
----	--

Principio di selezione 7.5.1.3 Complementarietà con altri interventi realizzati	
Criterio di priorità – 3.1	Punti
3.1.1 Investimento coordinato con le strategie del settore turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete escursionistica veneta, Green Tour, Strade del vino)	30

Criterio di assegnazione:

Rete Escursionistica Veneta: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione Turismo

Green Tour: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione Enti Locali e Strumentali

Strada del vino: dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio ad una Strada del Vino o dichiarazione di riconoscimento del soggetto richiedente Strada del Vino.

Criterio di priorità 3.2	Punti
3.2.1 Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale	5

Criterio di assegnazione

Attestazione di coerenza rilasciata dall'Istituto Regionale Ville Venete

Principio di selezione 7.5.1.4 Attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati	
Criterio di priorità – 4.1	Punti
4.1.2 Partenariato pubblico e privato	30

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito se il richiedente rappresenta un partenariato tra soggetti pubblici e privati ammesso dal bando.

CRITERI AGGIUNTIVI DEL GAL

Criterio di priorità 6.1	Punti
6.1.1 Soggetto aderente alla DMO e delegato da una aggregazione di soggetti aderenti alla DMO alla realizzazione del progetto. Aggregazione formata da:	
numero di soggetti >25	35
numero di soggetti da 17 a 25	30
numero di soggetti da 10 a 16	25
numero di soggetti da 4 a 9	20

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in presenza di accordo sottoscritto tra il richiedente e altri soggetti, tutti aderenti alla DMO, per la realizzazione del progetto oggetto di domanda da parte del soggetto richiedente. L'accordo deve essere sottoscritto prima della presentazione della domanda.

Il punteggio viene attribuito secondo un gradiente di numerosità (più elevato è il numero di soggetti aggregati e più elevato è il punteggio).

b.	Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le domande presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 26 punti .
c.	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.
d.	Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Condizione non pertinente per la tipologia del presente bando.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, **entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV)**, secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- | | |
|----|---|
| a. | Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai singoli criteri di priorità individuati nel bando:
3.1.1 Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta): attestazione di coerenza rilasciata dall'Ente competente (Direzione regionale del Turismo)
3.2.1 Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale: attestazione di coerenza rilasciata dall'Istituto Regionale Ville Venete
4.1.2 Partenariato pubblico e privato: il punteggio è attribuito se il richiedente rappresenta un partenariato tra soggetti pubblici e privati ammesso dal bando: Statuto GAL
6.1.1 Soggetto aderente alla DMO e delegato da una aggregazione di soggetti aderenti alla DMO alla realizzazione del progetto: accordo sottoscritto tra il richiedente e altri soggetti, tutti aderenti alla DMO, per la realizzazione del progetto oggetto di domanda da parte del soggetto richiedente. L'accordo deve essere sottoscritto prima della presentazione della domanda. |
| b. | Almeno tre offerte raccolte attraverso indagine di mercato da cui sia possibile determinare analiticamente la spesa prevista. |
| c. | Piano di attività secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1 |
| d. | Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla DGR n.690 del 21.5.2018, pubblicata sul BUR n. 53 dell'1 giugno 2018. |
| e. | Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", ai sensi dell'art.47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, come da modello allegato al documento Indirizzi Procedurali Generali. |
| f. | Per il criterio di priorità relativo all'investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta), e il criterio di priorità relativo all'investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale, l'attestazione di |

coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa. In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio dell'attestazione riportante la data di presentazione ai rispettivi soggetti interessati.

- g. I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera e) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o nei casi previsti entro i termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.
- La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui alla lettera a), implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

- a. Relazione finale dell'attività svolta, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, in relazione al Piano di attività
- b. Documentazione relativa al materiale e alle attività informative realizzate.

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.). Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato” e “Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr e foreste Via Torino 110 30172 Venezia - Mestre

Tel. 041/2795432, fax 041/2795492

email: adgfeasrforeste@regione.veneto.it

PEC: adgfeasrforeste@pec.regione.veneto.it

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Sito PSR: <https://psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, Via N. Tommaseo, 67/c – 35131 Padova

Tel. 049/7708711,

email: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: <http://www.avepa.it/>

GAL Montagna Vicentina Piazza della Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)
Tel. 0424 63424 Fax 0424 63424
Email: info@montagnavicentina.com
PEC: info@pec.montagnavicentina.com
Sito internet: <http://www.montagnavicentina.com>



11. ALLEGATI TECNICI

11.1 Schema – Piano di attività

Il Piano di attività a supporto della domanda di aiuto deve prevedere e presentare tutti gli elementi e le informazioni richieste dal bando per la specifica tipologia di intervento, anche i fini della eventuale classificazione e valutazione delle spese, per quanto riguarda in particolare:

- soggetto richiedente responsabile del piano di attività
- definizione e descrizione dell'intervento e dei relativi obiettivi
- descrizione analitica iniziative ed attività previste, anche con riferimento ai relativi strumenti e prodotti
- descrizione dei target di riferimento e/o dell'utenza interessata dall'intervento
- descrizione dei risultati previsti rispetto agli obiettivi
- cronoprogramma generale.

11.2 Allegato tecnico – Descrizione delle modalità attuative dell'operazione attivata a gestione diretta

Tipo intervento	VENETO RURALE
Beneficiario	GAL Montagna Vicentina
indirizzo	Piazzale della Stazione n. 1 Asiago (VI)
Codice fiscale/PIVA	00946750247
Localizzazione dell'intervento	Tutti i 39 Comuni dell'ATD del PSL "F.A.R.E. Montagna"
Interventi previsti	Realizzazione di uno strumento audiovisivo, sotto forma di "film-documentario" per promuovere la conoscenza delle ricchezze (ambientali, rurali, storico-artistiche ed enogastronomiche, ecc.) dei territori dei GAL partner, mediante le seguenti attività: n. 1. "Produzione"; 2. "Distribuzione"; 3. "Informazione"; 4 "Promozione" .
Contributo Leader	Euro 90.000,00 , di cui: • 84.000,00€ per le attività n. 1. "Produzione"; 2. "Distribuzione"; 3. "Informazione"; • 6.000,00€ per l'attività n. 4 "Promozione".
Procedura di attuazione	• pubblicazione del bando a gestione diretta da parte dei GAL Alta Marca, Montagna Vicentina, Polesine Adige e VeGAL;

- pubblicazione del **bando a regia** da parte del GAL Patavino (soggetto richiedente: Comune di Arquà Petrarca);
- sottoscrizione di una **Convenzione/accordo tra il Comune di Arquà Petrarca e il GAL Patavino**, per l'attuazione della singola operazione e la competenza territoriale sovracomunale relativa all'intero ATD del GAL;
- sottoscrizione di un **Contratto di mandato collettivo** tra i GAL Alta Marca, Montagna Vicentina, Polesine Adige, VeGAL e il Comune di Arquà Petrarca relativamente al servizio di cui alle **attività n. 1. Produzione; 2. Distribuzione; 3. Informazione** (descritte nella sezione I del Fascicolo di progetto), per:
 - l'affidamento a VeGAL dell'espletamento dell'**indagine di mercato**, da cui sia possibile determinare analiticamente la spesa prevista per l'attuazione del progetto;
 - la definizione del **criterio di riparto** della spesa tra i soggetti richiedenti (parti uguali del costo preventivato);
- effettuazione autonoma da parte dei GAL Alta Marca, Montagna Vicentina, Polesine Adige, VeGAL e del Comune di Arquà Petrarca, di una **indagine di mercato**, da cui sia possibile determinare analiticamente la spesa prevista per l'attuazione del progetto, relativamente all'**attività 4 "Promozione"** (descritta nella sezione II del Fascicolo di progetto);
- presentazione da parte dei GAL e del Comune di Arquà Petrarca delle **domande di aiuto** entro i termini previsti dal bando;
- **istruttoria e decreto di concessione dell'aiuto** da parte di Avepa;
- sottoscrizione di un **Contratto di mandato collettivo** tra i GAL Alta Marca, Montagna Vicentina, Patavino, Polesine Adige, VeGAL e il Comune di Arquà Petrarca per l'affidamento a VeGAL:
 - dell'espletamento delle procedure di acquisizione di un servizio di supporto al RUP con affidamento diretto ai sensi art.36 comma 2 lett a) D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (500,00€/GAL);
 - dell'espletamento delle procedure di acquisizione del servizio relativo alle attività n. 1. Produzione; 2. Distribuzione; 3. Informazione (descritte nella sezione I del Fascicolo di progetto) (84.000,00€/GAL/Comune di Arquà Petrarca);
- assegnazione **incarichi esterni**:
 - **attività n. 1. "Produzione"; 2. "Distribuzione"; 3. "Informazione"** (descritte nella sezione I del Fascicolo di progetto: (84.000,00€/GAL/Comune di Arquà Petrarca): ogni GAL/Comune di Arquà Petrarca acquisirà un proprio CIG e sottoscriverà un proprio contratto con il soggetto affidatario dell'incarico, per l'importo del servizio a proprio carico (quota parte di propria competenza: un quinto dell'importo affidato);
 - **attività 4 "Promozione"** (descritte nella sezione II del Fascicolo di progetto: 6.000,00€/GAL): ogni GAL acquisirà un proprio CIG e sottoscriverà un proprio contratto con il/i soggetto/i affidatario/i dell'incarico;
- completamento del progetto da parte dei GAL e del Comune di Arquà Petrarca entro 24 mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.



MODELLO AUTOVALUTAZIONE PROPOSTA DI BANDO

GAL MONTAGNA VICENTINA		
PROPOSTA DI BANDO allegato alla DELIBERA N. 22 CDA del 13/06/2019		
Misura	19	Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo
Sottomisura	19.2.1	Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL
Tipo di intervento	19.2.1.X	Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali

Verifica approvazione del progetto di cooperazione da parte dell'AdG di altro partner (per Intervento 19.3.1)		Esito	
La proposta di bando è relativa all'azione attuativa comune dell'intervento 19.3.1?		SI ☒	NO ☐
Se SI	A quale progetto di cooperazione fa riferimento? VENETO RURALE		
Se SI	È la prima proposta di bando approvata relativa all'azione attuativa comune del progetto di cooperazione indicato?		SI ☐ NO ☒
	Se SI	Il GAL ha acquisito la documentazione comprovante l'avvenuta approvazione del progetto di cooperazione di almeno uno dei partner che hanno sottoscritto l'accordo, da parte della relativa Adg?	SI ☒ NO ☐
Note ed indicazioni:			

Tipo di intervento e Formula operativa		Esito	
Il tipo di intervento è previsto nel PSL?		SI ☒	NO ☐
Formula operativa	A. Bando pubblico GAL	☐	
	B. Regia GAL	☐	
	C. Gestione diretta GAL	☒	
La formula operativa di attivazione è prevista nel PSL?		SI ☒	NO ☐
Note ed indicazioni:			

Obiettivi di riferimento	Esito		
È stata inserita la Focus Area principale (6b)?	SI ☒	NO ☐	
È stata inserita la Focus Area secondaria?	SI ☒	NO ☐	
È stato inserito almeno un Ambito di interesse previsto nel PSL?	SI ☒	NO ☐	
È stato inserito almeno un obiettivo specifico previsto nel PSL?	SI ☒	NO ☐	
È stato inserito il riferimento ad uno o più dei Progetti chiave previsti nel PSL?	SI ☐	NO ☒	NA ☐
Note ed indicazioni:			

Ambito territoriale di applicazione (rispetto LGM ²)	
Paragrafo bando	1.3
Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni (in caso di elementi di difformità):	

Beneficiari degli aiuti	
Soggetti richiedenti (rispetto LGM)	
Paragrafo bando	2.1
Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni (in caso di esclusione di uno o più soggetti richiedenti previsti dalle LGM): Trattandosi di un bando a gestione diretta è stato indicato esclusivamente il GAL Montagna Vicentina.	
In caso di bando “a regia GAL” il soggetto richiedente era stato indicato nel PSL?	SI ☐ NO ☐
Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti (rispetto LGM)	
Paragrafo bando	2.2
Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni (in caso di esclusione di uno o più dei criteri di ammissibilità previsti dalle LGM):	

1 Nel caso di bando aperto al di fuori di un Progetto chiave

2 Linee Guida Misure

Interventi ammissibili	
Descrizione interventi (rispetto LGM)	
Paragrafo bando	3.1
Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni (in caso di esclusione di uno o più degli interventi ammissibili previsti dalle LGM):	

Condizioni di ammissibilità degli interventi (rispetto LGM)	
Paragrafo bando	3.2
Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni (in caso di esclusione di una o più delle condizioni di ammissibilità degli interventi previste dalle LGM):	

Impegni e prescrizioni operative (rispetto LGM)	
Paragrafo bando	3.3
Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni (in caso di esclusione di uno o più degli impegni/prescrizioni a carico del beneficiario previsti dalle LGM):	

Vincoli e durata degli impegni (rispetto a IPG³)	
Paragrafo bando	3.4
Paragrafo LGM	
Paragrafo IPG	2.8.1
Note ed indicazioni:	

Spese ammissibili (rispetto a LGM)	
Paragrafo bando	3.5
Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni (in caso di esclusione di una o più delle spese ammissibili previste dalle LGM):	

3 Indirizzi Procedurali Generali

Spese non ammissibili (rispetto a LGM)	
Paragrafo bando	3.6
Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni:	
Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi (rispetto a LGM)	
Paragrafo bando	3.7
Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni (in caso di riduzione di termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi previsti dalle LGM):	
Requisiti obbligatori (rispetto a LGM)	☒ Non applicabile
Paragrafo bando	
Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni:	
Pianificazione finanziaria	
Importo finanziario a bando	
Paragrafo bando	4.1
Note ed indicazioni:	
Aliquota e importo dell'aiuto (rispetto a LGM)	
Paragrafo bando	4.2
Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni:	
Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa (rispetto a LGM)	
Paragrafo bando	4.3
Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni (in caso di variazione dei limiti previsti dalle LGM):	
Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni (rispetto a LGM)	
Paragrafo bando	4.4

Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni:	
Riduzioni e sanzioni (rispetto a LGM)	
Paragrafo bando	4.5
Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni:	

Criteri di selezione		
Criteri di priorità e punteggi (rispetto a CRIDIS⁴ e LGM)		
Paragrafo bando	5.1	
Paragrafo LGM		
Note ed indicazioni (in caso di esclusione di uno o più dei criteri di priorità e/o dei punteggi previsti dal CRIDIS): Sono stati esclusi tutti i criteri correlati all'ubicazione sul territorio dell'investimento richiesto e quelli relativi ad investimenti infrastrutturali in quando il bando attiva solamente investimenti immateriali. Sono quindi stati esclusi i seguenti criteri: 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 e 5.1. E' stato aggiunto il criterio 6.1 "Soggetto aderente alla DMO e delegato da una aggregazione di soggetti aderenti alla DMO alla realizzazione del progetto".		
È stato indicato il punteggio minimo complessivo predefinito?	SI ☒	NO ☐
Il punteggio massimo realizzabile è pari a 100 punti?	SI ☒	NO ☐
Condizioni ed elementi di preferenza (rispetto a LGM)		
Paragrafo bando		
Paragrafo LGM		
Note ed indicazioni (in caso di esclusione di una o più delle condizioni e degli elementi di preferenza previsti dalle LGM): Non ci sono in quanto bando a gestione diretta.		

Domanda di aiuto	
Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto (rispetto a LGM)	
Paragrafo bando	6.1
Paragrafo LGM	

4 Testo unico dei criteri di selezione

Note ed indicazioni:		
Documentazione da allegare alla domanda di aiuto (rispetto a LGM)		
Paragrafo bando	6.2	
Paragrafo LGM		
Sono stati indicati i documenti considerati "essenziali"?	SI ☒	NO ☐
Sono stati indicati i termini per la consegna all'AVEPA dei documenti considerati "non essenziali"?	SI ☒	NO ☐
Note ed indicazioni:		

Domanda di pagamento		
Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento (rispetto a LGM)		
Paragrafo bando	7.1	
Paragrafo LGM		
Note ed indicazioni:		
Documentazione da allegare alla domanda di pagamento (rispetto a LGM)		
Paragrafo bando	7.2	
Paragrafo LGM		
Note ed indicazioni:		

Controllo degli impegni a carico dei beneficiari (rispetto a LGM)		
Paragrafo bando	8	
Paragrafo LGM		
Note ed indicazioni:		

Informativa trattamento dati personali (rispetto a LGM)		
Paragrafo bando	9	
Paragrafo LGM		
Note ed indicazioni:		

--

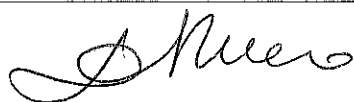
Informazioni, riferimenti e contatti		
Sono presenti riferimenti e contatti chiari e completi della competente Direzione della Regione del Veneto?	SI ☒	NO ☐
Sono presenti riferimenti e contatti chiari e completi del GAL?	SI ☒	NO ☐
Sono presenti riferimenti e contatti chiari e completi dell'AVEPA?	SI ☒	NO ☐
Note ed indicazioni:		

Allegati tecnici (rispetto a LGM)	
Paragrafo bando	11
Paragrafo LGM	
Note ed indicazioni:	

Verifica compilazione proposta di bando	Esito	
Tutti i paragrafi previsti dalle LGM sono stati compilati?	SI ☒	NO ☐
Note ed indicazioni (sempre obbligatorie in caso di "NO"):		

Verifica completezza documentazione da inviare tramite "GR GAL"	Esito	
Proposta di bando	SI ☒	NO ☐
Scheda di conformità tecnica indicata al par. 2.9 "Bandi GAL" delle prescrizioni operative generali (solo se la proposta di bando non è stata approvata dal CdA)	SI ☐	NO ☒
Modello di autovalutazione della proposta di bando	SI ☒	NO ☐
Atto del CdA, del Direttore o del Presidente che approva la proposta di bando	SI ☒	NO ☐
Nel caso di proposta del <u>primo</u> bando relativo ad uno dei tipi di intervento previsti per l'attuazione di un Progetto chiave, atto approvato dal GAL che dispone l'attuazione del Progetto chiave (allegato tecnico 12.3, par. 2.3, punto 9 del bando della Misura 19)	SI ☐	NO ☒
<i>Tutti i documenti/atti trasmessi dal GAL devono essere firmati</i>		
Note ed indicazioni:		

Il Direttore f.f. del GAL	<i>Irene Gasparella</i>
Eventuale altro referente del GAL	<i>Dario Ruaro (Presidente)</i>
Data	13.06.2019



ALLEGATO C) DELL'IBERAZIONE N. 22 DEL 13.06.2019 PSL GAL Montagna Vicentina - Scheda di monitoraggio finanziario SOTTOMISURA 19.3 COOPERAZIONE							
Sottomi sura	Tipo di intervento	Importo programmato indicativo (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Importo aiuti revocati (4)	Economie su domande chiuse (5)	Differenza [1-2-3+4+5] (6)
19.3	7.5.1	100.000,00		0,00	0,00	0,00	100.000,00
TOT M 7		100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
19.3	19.2.1.x	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
TOT M 19		100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
TOT SM 19.3		200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
		SM 19.3 Dotazione finanziaria DGR 1547/2016	TOTALE Importo aiuti concessi	TOTALE Importo bandi in corso	TOTALE Importo aiuti revocati	TOTALE Economie su domande chiuse	Importo disponibile [7-2-3+4+5] (8)
		200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Premialità e/o riallocazione risorse TT 19.3.1		0,00					
TOTALI Sura 19.3		200.000,00					

1) Importo indicativamente programmato nel PSL (Quadro 7.1.1) approvato con DGR n. 1547/2016

2) Importo complessivo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.

Tale importo è da indicare al lordo di eventuali revocche, che vanno registrate nella colonna 4.

Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico, successivamente alla formalizzazione dell'eventuale rideterminazione del quadro economico e in ogni caso di revisione istruttorie, si considera l'importo del contributo concesso rideterminato (decreto di Avepa)

3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi già approvati -anche nella stessa seduta- o già pubblicati, per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di Avepa

4) Importo complessivo delle somme disponibili a seguito di decreti di revoca approvati da AVEPA

5) Importo complessivo delle economie registrate al momento della chiusura formale dell'operazione, tra importi concessi (decreto di finanziabilità vigente approvato da Avepa) e importi complessivamente liquidati da Avepa

6) Importo indicativo disponibile relativamente al singolo tipo di intervento

7) Dotazione finanziaria complessivamente disponibile (SM 19.3)

8) Importo complessivo disponibile (SM 19.3) che il GAL può ancora mettere a bando

